

Artisti *main stage*



Bobo Rondelli

Il cantautore livornese torna in tour, dopo i mesi di chiusura causa epidemia, con uno spettacolo intimo e leggero, pensato appositamente per quest'estate di ri-torno alle cose semplici e ai valori importanti della vita. Sul palco, oltre alle sue fedeli chitarre, il pianista e tastierista Claudio Laucci.

Ascanio Celestini

in **BARZELLETTE**

(di e con Ascanio Celestini).

Musiche eseguite dal vivo di Gianluca Casadei

Ascanio Celestini torna in scena per raccontare le sue barzellette. Sono storielle raccolte da un capostazione dai viaggiatori sconosciuti che transitano senza lasciare traccia nella stazione terminale in cui lavora. Qui un becchino attende un morto "di lusso", un emigrante che ha fatto fortuna all'estero e che sta tornando al paese per farsi seppellire. Incastonate in una struttura narrativa sempre aperta all'improvvisazione, le barzellette di Celestini attraversano mondi e culture, descrivono popoli e mestieri e ci ricordano che possiamo ridere di tutto, soprattutto di noi stessi.





Tommaso Novi

Pianista e cantautore pisano, ha studiato pianoforte e composizione. Ama stare in casa, ma dice sempre di voler vedere il mondo. Detiene una cattedra di Fischio Musicale a Pisa (forse l'unica in Europa) e collabora con il

Dipartimento di Didattica del Conservatorio di Musica "L. Cherubini" di Firenze. Ha inciso il suo fischio per Paolo Virzì su "La Prima Cosa Bella" e ha collaborato col maestro Nicola Piovani per "Una Festa Esagerata".

Dopo sei produzioni discografiche con il gruppo I Gatti Mézzi (2005 - 2016), incide un disco da solista nel 2017 "Se Mi Copri Rollo Al Volo" (Vrec - Warner Chappell) portandolo in giro per il Paese in ottanta concerti.

Ha collaborato con Paolo Fresu, Zen Circus, Motta, Gipi, Paolo Migone, Ascanio Celestini, Bandabardò.

Marco Panattoni

A 20 anni esatti dall'uscita del disco "il meccanismo" vincitore dell'edizione 2000 del Premio Ciampi e distribuito in 3000 copie con *l'Unità*, Marco Panattoni rimette in piedi l'organico originale del Colectivo Panattoni e ripropone dal vivo lo stesso set che 20 anni fa rese popolare il cantautore lucchese. Da quell'esperienza prese vita la collaborazione con Francesco Guccini che registrò una traccia nel secondo album del Colectivo: "L'America".

IL MECCANISMO



MARCO PANATTONI



Staindubatta + Silvano Scaruffi

Nati nel 2016, fin dal nome gli Staindubatta hanno fatto la scelta di comporre i loro testi in dialetto "garfagnino" (Garfagnana, valle nella provincia di Lucca): Staindubatta, infatti, letteralmente significa "dove lo metti, sta". Oltre al recupero della tradizione dialettale delle loro montagne, gli Staindubatta hanno intrapreso anche una ricerca musicale particolare, fatta di suoni elettrici e naturali e che si basa sulla creazione di atmosfere dilatate, in qualche misura rallentate, in netto contrasto con la velocità che caratterizza il mondo in cui ci muoviamo oggi.

Silvano Scaruffi vive a Ligonchio (RE) e fa il Guardiadiga. Abita in fondo al paese, alla Rocca, scendendo dalla rampata del Bocco verso la Valla. Ci si arriva anche dall'altra strada che passa dal Bastione e finisce in Corea. Scrittore, artista poliedrico ed indefinibile. Ha alle spalle ben 15 romanzi editi da molteplici case editrici e più di 24 racconti brevi